

RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - AMISTRADA ONLUS

sede legale: via Ostiense 152/b - 00154 Roma; codice fiscale: 97218030589

Roma 1-1-2019

Care/i amiche ed amici di Amistrada, dei bambini e dei giovani di strada del Guatemala, voglio ringraziarvi all'inizio di questo nuovo anno per l'appoggio che ci avete dato e di quello che vorrete darci in futuro.

Intanto auguro a voi e ai vostri cari un anno nuovo sereno e di amicizia.

Come sapete da qualche mese abbiamo dato il via alla Campagna contro la denutrizione infantile in Guatemala che sta procedendo grazie al generoso sostegno di molte persone e che speriamo possa raggiungere o avvicinarsi agli obiettivi prefissati.

Nel frattempo in Centro America alcune migliaia di persone (tra cui molti bambini) partite dall'Honduras e dal Guatemala hanno marciato in modo pacifico verso il nord del Messico e la sua frontiere con gli Usa, il "grande sogno", in fuga da una vita di miseria e di violenza.

Il Grande Impero, come il Gigante egoista con il suo giardino, ha alzato muri e schierato truppe armate contro gente pacifica e disarmata.

In pochi giorni almeno due bambini arrivati in centri di controllo dei migranti sono morti per deperimento fisico o perché curati superficialmente.

Un alto funzionario del governo Usa, rispondendo alla domanda di una giornalista, ha dichiarato che non si sente responsabile di quelle morti che, invece, sono dovute alla scelta dei genitori di aver fatto quel lungo e faticoso viaggio.

leri sera il notiziario Sky ha dato notizia di un video sui maltrattamenti subiti da minori guatemaltechi in un centro di controllo migranti in Arizona.

Se cambiamo continente lo scenario non cambia : una bambina yemenita è morta perché le sono state negate le cure necessarie.

Ricordo anche che in Yemen centinaia di bambini sono stati uccisi dalle bombe dell'Arabia saudita, bombe fabbricate anche in Italia.

E la nostra " civile " Europa, in accordo con il governo italiano, nega a due navi con alcune decine di migranti, tra cui bambini, di attraccare ad un porto sicuro. Sullo sfondo le luci di Natale ed un Babbo Natale un po' distratto.

Alcuni amici di Amistrada, in questi giorni di festa, hanno continuato a stare dove si ricordano i diritti umani e si lotta contro il cinismo e la barbarie:

a Roma per il Nobel della pace al Comune di Riace

• a Modena alla Maratona durata 29 ore per ricordare i nomi di tutti i 34.361 migranti morti in questi anni nel Mediterraneo

Così cominceremo il nuovo anno per affrontare con più fiducia le politiche disumane che le forze del Potere e del Denaro stanno portando avanti.

Pens Mareshe

Con amicizia per il CDG di Amistrada Remo Marcone